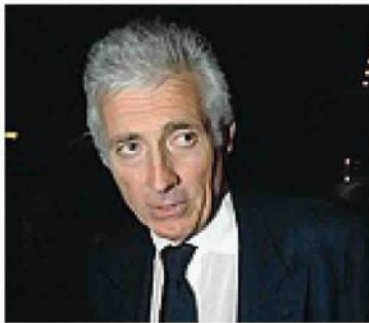


» | **Contrario** Roberto Mottola di Amato

Il numero uno dell'Italia: «Le signore? Ospiti gradite, ma solo ospiti»

Roberto Mottola di Amato è il presidente del circolo Italia. E difende la scelta del club di non accettare dame, «porgendo a tutte quelle che lo chiedono le stesse risposte che i miei predecessori hanno dato prima di me. Abbiamo circoli gemellati, a Genova e Palermo, che hanno socie



donne. E da tanto tempo ci troviamo nella condizione di dover fronteggiare le richieste di queste signore che, di passaggio a Napoli, vorrebbero poter frequentare l'Italia».

E lei come replica?

«Ricordo che troviamo giusto che le donne siano ospiti gradite, ma ospiti. Troviamo fuori luogo che una donna possa, da sola o con amiche, provvedere lei materialmente in quanto socia al conto. Conto della cena o quota di una serata di bridge o di buracco, tanto per fare un esempio. Mia moglie Allegra è socia di un club londinese fantastico: ma all'atto pratico lei si limita a prenotare, poi ci sono io. Per noi è una attenzione che fa parte delle piccole cose che ancora in qualche modo distinguono un vecchio stile di vita».

Quindi non si tratta di discriminazione?

«Ma è esattamente il contrario. Chi parla di discriminazione non si rende conto che difendiamo solo le regole tradizionali di un certo modo di vivere, conserviamo una attenzione che gli altri hanno smarrito. La nostra filosofia può essere sbagliatissima, ma noi continuiamo a ritenere che sia poco elegante che una signora ospiti altri».

Ma questo, e molto altro, accede di continuo nel mondo.

«Lo so bene, magari cambieranno molte cose. Noi intanto continuiamo a ricevere le signore come ospiti. E difendiamo questa nostra unicità con fermezza».

A. P. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA